

IL PRESIDENTE

f.to (Congiu dott. Gianluca.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Busia Giovannina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

VERBALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 7

del 11.05.2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E NOTA INTEGRATIVA.
-----------------	--

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

- Che la presente deliberazione in applicazione del D.Lgs.vo n.267/2000 e della L.R. n. 38/94 e successive modifiche e integrazioni:
- è stata affissa a questo albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a partire dal **06.06.2016** trasmessa al Comitato Circoscrizionale/Regionale il ===== con prot. N.===== per il controllo preventivo di legittimità.

L'anno duemilasedici giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **18.45** nella sala delle adunanze Consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima Convocazione Seduta ordinaria

Risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	X	
BALLOI GIAN BASILIO	X	
DEIANA LORIS	X	
ENNE GIOVANNI	X	
MULAS ANTONIA	X	
MULAS CRISTIAN	X	
MURA MARIA MERCEDE	X	
MURGIA LUCIA		X
MURINO SERENA	X	
MURRU GIOVANNI SALVATORE	X	
PIRAS LODOVICO	X	
TODDE FREDERIC ERMINIO	X	

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Busia Giovannina)

- è divenuta esecutiva il _____
- Decorsi gg. 10 dalla data di inizio della pubblicazione;
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con provvedimento n. _____ del _____.

=====

Totale presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 assegnati al Comune e su n. 12 Consiglieri in carica

=====

Assume la Presidenza il Sig. CONGIU DOTT. GIANLUCA, nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Dr.ssa Busia Giovannina
La seduta è pubblica.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Busia Giovannina)

PREMESSO:

che l'art.162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, "gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

che ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente, e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

che con il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, si è prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;

che con il Decreto 01 marzo 2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016, si è ulteriormente prorogato dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

che l'art. 174 I° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

PRESO ATTO pertanto che, lo schema di bilancio è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 17 del 27.04.2016;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti delle divisioni e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 41 del 20/10/2015, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e rimodulato con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 23 dicembre 2015.

VISTO l'art. 16, comma 31, della legge 148/2011, di conversione del D.L. 138/2011, nonché l'articolo 31 della legge 183/2011, così come modificata dalla L.228/2012 (Legge di Stabilità 2013) hanno previsto, con decorrenza 01.01.2013, l'estensione delle regole europee che disciplinano il Patto di Stabilità, anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTE le deliberazioni di Giunta comunale adottate in data 27.04.2016:

- n. 11 concernente: "Approvazione piano delle alienazioni immobiliari";
- n. 12 concernente: "Programma del fabbisogno del personale. Triennio 2016/2018 e piano annuale 2016;
- n. 13 concernente: "Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza;
- n. 14 concernente: "Art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008. Ricognizione del patrimonio disponibile immobiliare comunale. Approvazione elenco.";

- n. 15 concernente: "Approvazione del documento unico di programmazione DUP.";

- n. 16 concernente: "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2016.";

RICHIAMATE, altresì, in quanto confermate nei loro contenuti, le delibere di Giunta di seguito elencate:

- n. 14 del 11.06.2014 avente ad oggetto "Designazione funzionario responsabile della "Imposta Unica Comunale" (I.U.C.)";

- n. 21 del 24.07.2014 concernente: "Adeguamento e aggiornamento valori diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica.";

- n. 32 del 29.07.2015 concernente: "approvazione piano triennale 2015 – 2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e segg. della l.244/2007;

- n. 41 del 20/10/2015 avente per oggetto: "Approvazione schema programma triennale OO.PP. 2016/2018;

VISTE le delibere di Consiglio Comunale adottate in data odierna di seguito elencate:

- n. 2 concernente: "Imu e Tasi – determinazioni per l'anno 2016";

- n. 3 concernente: "Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti. Calcolo tariffe.";

- n. 4 concernente: "Regolamento IUC. Adeguamento normativa.";

- n. 5 concernente: " Elenco triennale OO.PP. 2016/2018. Approvazione.";

- n. 6 concernente: "Documento unico di programmazione, triennio 2016/2018 – Approvazione.";

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*

ACCERTATO che:

✚ a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le esigenze emerse e le proposte avanzate dai responsabili dei servizi, il servizio Economico Finanziario e Amministrativo ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;

✚ i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e in particolare di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

- sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché quelli stabiliti dall'osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale;

- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e determinazioni inerenti spese aventi carattere pluriennale;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all' applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;

- le tariffe, i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;

- non ci sono nuove aree disponibili e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865/1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C. n. 26 del 31.07.2013 e determinati in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000, pur non essendo il comune di Girasole tenuto al rispetto del limite minimo di copertura fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per gli enti strutturalmente deficitario o in dissesto;

- non sono previste, nel bilancio, sentiti i responsabili d'area, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

- le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARI) sono - state quantificate sulla base dei documenti esistenti quali: regolamento; Piano finanziario e tariffe, da sottoporre all'approvazione del Consiglio in occasione della sessione di Bilancio;

RISCONTRATO che il Bilancio di previsione per essendo stato convocato nei termini di legge in prima e seconda convocazione non è stato approvato dal Consiglio entro il trenta aprile per mancanza del numero legale dei componenti;

RICHIAMATO in tal senso l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

RISCONTRATO che alla data odierna non risulta ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

CHE pertanto nel rispetto della normativa sopra richiamata, in mancanza dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016, entro il termine perentorio del 30 aprile 2016, le tariffe in essere si considerano confermate come per legge anche per l'anno 2016;

PRESO ATTO che la mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini, comporta per l'ente un mancato gettito Tari, quantificato in €. 26.053,42;

DATO ATTO che il mancato gettito dell'entrata ai fini tari troverà copertura nella quota parte dell'avanzo libero in sede di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2016;

DATO ATTO che si rende necessario in sede di approvazione del rendiconto destinare quota parte dell'avanzo libero a copertura del mancato gettito conseguente alla mancata approvazione del bilancio di previsione nel termine perentorio del 30.04.2016;

DI CONFERMARE le tariffe in essere come per legge anche per l'anno 2016;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 20.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 18.000,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.000,00;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

ATTESA la necessità di procedere all'adozione degli schemi di bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018;

VISTI pertanto:

1. gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati;
2. lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
3. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
4. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
5. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
7. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
8. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
9. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

RICORDATO che gli indirizzi per la formazione del bilancio preventivo 2016/2018 sono stati inseriti nel DUP che in data odierna si è approvato con apposito atto;

PRESO ATTO che il bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal TUEL e dal d.Lgs. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;

- che per le di investimento si fa riferimento al programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2018;
- sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio, sopra elencati e i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1) **Per** i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

2) **DI APPROVARE:**

- a. gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati;
- b. il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- c. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- d. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- e. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- h. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- i. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

VISTO il parere sul bilancio di previsione dell'organo di revisione economico finanziaria come disposto dagli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI DARE ATTO altresì, che il bilancio di previsione e i suoi allegati, sono elaborati nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

DI PRENDERE ATTO che, il Bilancio di previsione 2016 non è stato approvato entro il termine perentorio del 30 aprile 2016, pertanto le tariffe in essere si considerano confermate come per legge anche per l'anno 2016;

DI PRENDERE ATTO, altresì, che la mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini, comporta per l'ente un mancato gettito Tari, quantificato in €. 26.053,42;

DI DISPORRE che il mancato gettito dell'entrata ai fini tari, per la mancata approvazione del bilancio nel termine perentorio del 30.04.2016, troverà copertura nella quota parte dell'avanzo libero in sede di approvazione del rendiconto di gestione;

DI DARE ATTO, altresì, che non è necessario che il Consiglio Comunale adotti:

- a) il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267;
- b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

- c) ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;*
- d) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;*

DI PROCEDERE, ad una variazione di bilancio successiva all'approvazione del bilancio di previsione al fine di allegare il prospetto, conforme ai dettati legislativi, così come prescritto dal comma 712 della legge di stabilità 2016, non appena sarà definito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, contenente la previsione di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.